



COMUNE DI BORGETTO
Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE COPIA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N 30 Del 02 Aprile 2015	L'anno Duemilaquindici il giorno Due del mese di Aprile alle ore 11:00 , nella sala delle Adunanze del Comune di Borgetto, in seduta Ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori																																																
Prot. n _____ Del _____																																																	
OGGETTO: Inizio seduta e nomina scrutatori – Discussioni – Rinvio seduta.																																																	
PROPOSTA N°	<table border="1"><thead><tr><th>Consiglieri Comunali</th><th>Presenti</th><th>Assenti</th></tr></thead><tbody><tr><td>RIINA VITO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>POLIZZI GIOACCHINO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>D'AMICO MARIA</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>LIPAROTO ELISABETTA</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>JERBI MONIA</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>DE LUCA ERASMO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>PANETTINO ALFREDO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>LEO VERONICA</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>MIGNANO GIUSEPPE</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>CARUSO GIUSEPPE</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>BRUSCA GIOVANNI</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>VICARI GIUSEPPE</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>FARACI MARIA</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>VITALE FRANCESCA FABIOLA</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>SALAMONE FRANCESCO</td><td>X</td><td></td></tr></tbody></table>	Consiglieri Comunali	Presenti	Assenti	RIINA VITO	X		POLIZZI GIOACCHINO	X		D'AMICO MARIA	X		LIPAROTO ELISABETTA	X		JERBI MONIA	X		DE LUCA ERASMO	X		PANETTINO ALFREDO	X		LEO VERONICA	X		MIGNANO GIUSEPPE	X		CARUSO GIUSEPPE		X	BRUSCA GIOVANNI	X		VICARI GIUSEPPE	X		FARACI MARIA	X		VITALE FRANCESCA FABIOLA	X		SALAMONE FRANCESCO	X	
Consiglieri Comunali	Presenti	Assenti																																															
RIINA VITO	X																																																
POLIZZI GIOACCHINO	X																																																
D'AMICO MARIA	X																																																
LIPAROTO ELISABETTA	X																																																
JERBI MONIA	X																																																
DE LUCA ERASMO	X																																																
PANETTINO ALFREDO	X																																																
LEO VERONICA	X																																																
MIGNANO GIUSEPPE	X																																																
CARUSO GIUSEPPE		X																																															
BRUSCA GIOVANNI	X																																																
VICARI GIUSEPPE	X																																																
FARACI MARIA	X																																																
VITALE FRANCESCA FABIOLA	X																																																
SALAMONE FRANCESCO	X																																																

Presiede la riunione la Dr.ssa Elisabetta Liparoto, nella qualità di Presidente; partecipa il Segretario Comunale, Dr.ssa Calogera Di Gangi.

Il Presidente, constatato che su 15 consiglieri assegnati ne sono presenti 14 ed assenti 1 (Caruso), come da frontespizio del presente atto, dichiara valida la seduta e aperti i lavori del Consiglio comunale.

Il Presidente, propone di eleggere scrutatori dell'odierna seduta, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del vigente regolamento del Consiglio comunale i consiglieri Salamone, De Luca e Jerbi.

Messa ai voti, la proposta è esitata favorevolmente ad unanimità dei presenti.

Chiede ed ottiene la parola il cons. Vicari:

il quale chiede al Presidente come mai non è stato integrato il punto, nomina collegio dei revisori dei conti, nell'odierna seduta, così come richiesto a maggioranza dei consiglieri nell'ultima seduta di Consiglio. Inoltre chiede cosa ha fatto il Presidente per fare arrivare una proposta presso la Segreteria, in quanto il Presidente rappresenta l'Organo esecutivo del Consiglio.

Il Presidente:

risponde che ha parlato con il funzionario, il quale ha asserito che già l'ufficio aveva proposto un unico revisore in attuazione della normativa vigente, lo stesso aveva già dato parere negativo alla proposta di revoca pertanto non ha predisposto alcuna proposta.

“Comunico che per auto tutelarmi, quando finiranno i lavori trasmetterò tutto al Servizio Ispettivo.

Chiede ed ottiene la parola il cons. Vicari:

“Siamo d'accordo con l'invio della documentazione al Servizio Ispettivo.”

“Lei ha parlato e basta come mai non ha fatto l'integrazione del punto?”

Il Presidente:

“Ho informato i capigruppo dicendo che non era pervenuta la relativa proposta di deliberazione.”

Chiede ed ottiene la parola il cons. Vicari:

Invita il Presidente a dare lettura dell'art. 2 comma 7 del regolamento del Consiglio comunale.

Chiede ed ottiene la parola il cons. Riina:

il quale asserisce che non è il Presidente a predisporre gli atti ma gli ufficio di competenza con eventuali pareri positivi o negativi.

Il Presidente:

da lettura dell'art. 2 comma 7 del regolamento del consiglio comunale.

Chiede ed ottiene la parola il cons. Vicari:

il quale ritiene che il Presidente doveva dare disposizioni scritte all'ufficio per predisporre gli atti.

Il Presidente:

ritiene che quando è stato dato indirizzo al Presidente del Consiglio, nell'ultima seduta consiliare , il funzionario interessato era presente in aula .

Chiede ed ottiene la parola il cons. Vicari:

ritiene che l'unico dirimpettaio dei consiglieri è il Presidente.

A suo avviso gli uffici non hanno predisposto gli atti perche mancava la disposizione del Presidente del Consiglio.

Chiede inoltre al Segretario cosa ha fatto a riguardo.

Si da lettura della nota trasmessa all' ufficio competente dal Segretario comunale, che allegata alla presente, denominata allegato “A”, costituisce parte integrante della stessa.

Chiede ed ottiene la parola il cons. Vicari:

il quale fa rilevare che il Segretario ha svolto la sua mansione egregiamente, asserendo che la nota era competenza della parte esecutiva del Consiglio e che il Presidente è inadempiente alle sue funzioni.

Il Presidente:

Asserisce che il Responsabile si era espresso negativamente, quindi non poteva fare una proposta contro la sua volontà.

Chiede ed ottiene la parola il cons. Vicari:

il quale afferma che il Presidente è inadempiente alle sue funzioni e lo ritiene responsabile di non aver integrato il relativo punto all' O.d.g. del Consiglio comunale.

“ Chiederemo, agli organi competenti, di valutare l'operato e l'immobilismo della Presidenza.”

Propone la sospensione di 30 minuti, per permettere ai consiglieri di predisporre specifica proposta deliberativa, in sostituzione dell'inadempienza messa in atto dall'ufficio competente.

Il Presidente:

Invita il Consigliere a documentarsi, leggendo l'art. 29 del vigente Statuto comunale, sui diritti e doveri dei consiglieri comunali.

Chiede ed ottiene la parola il cons. De Luca:

il quale legge un documento che allegato alla presente denominato allegato “B” costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Il consigliere chiede che i pareri dati dal Segretario comunale e dal Responsabile dell'Area 2^ vengano allegati al documento.

Chiede ed ottiene la parola il cons. Brusca:

ritiene che il Segretario non ha dato nessun parere, ha solamente letto una nota informativa.

Chiede ed ottiene la parola il cons. De Luca:

il quale ritiene che quanto detto in aula sono pareri.

Il Segretario:

ribadisce quanto detto nella precedente seduta di revoca delibera di Consiglio comunale n 4/2015, e cioè che, in seguito alla delibera della Corte dei Conti doveva pronunciarsi l'Ufficio legislativo della Regione Sicilia, per evitare erronei interpretazioni ai comuni, e che comunque il parere di legittimità deve essere espressamente richiesto

Chiede ed ottiene la parola il cons. Vitale:

la quale asserisce che quanto detto dal Segretario non è un parere.

Il Segretario:

Asserisce che era necessario aspettare la risposta al quesito posto dal Sindaco alla Regione.

Ognuno si assume la propria responsabilità.

Le perplessità sorgono sul fatto che basandoci sulle domande pervenute, potrebbero rivalersi coloro che si sono iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti dopo la pubblicazione del Bando.”

Chiede ed ottiene la parola il cons. Vicari:

“Lei non ha dato parere negativo, i dubbi dovevano esserci quando il bando ne prevedeva tre e ne è stato eletto solo uno”

Interviene, autorizzato, il Segretario:

la quale ritiene che si poteva fare l'integrazione della proposta non l'annullamento dell'atto.

Chiede ed ottiene la parola il cons. Brusca:

invita la Presidenza a votare la proposta di sospensione di 30 minuti del consigliere Vicari.

Presenti 14

Voti favorevoli 9 (Polizzi,D'Amico,Jerbi, Leo, Brusca, Vicari, Faraci, Vitale e Salamone)

Voti Contrari 4 (Riina, De Luca, Panettino e Mignano)

Voti Astenuti 1 (Liparoto).

Sono le ore 11:50

Alle ore 12:30, presenti 8 assenti 7 consiglieri (Riina, De Luca, Panettino, Mignano, Caruso, Vicari e Vitale)

Chiede ed ottiene la parola il cons. Salamone:

il quale propone di rinviare i lavori di ulteriori 20 minuti.

Il Presidente propone di sostituire il consigliere scrutatore De Luca con il consigliere Polizzi.

La proposta è esitata favorevolmente ad unanimità

Sono le ore 12:30

Alle ore 12:52, si riapre la seduta : presenti 10 assenti 5 consiglieri (Riina, De Luca, Panettino, Caruso e Mignano).

Chiede ed ottiene la parola il cons. Vicari:

il quale porta a conoscenza che i consiglieri dei gruppi consiliari “Prospettiva per Borgetto” e “Voce Cittadina” hanno elaborato una proposta di deliberazione, che allegato alla presente delibera denominato allegato “C”, costituisce parte integrante e sostanziale della stessa, per essere inserita all’O.d.g. del prossimo consiglio comunale al punto 8.

Chiedo che venga votata la proposta e che la stessa venga correlata dai pareri previsti per legge, in quanto tengo a precisare che questo Consiglio comunale deve ancora votare e riconoscere i debiti fuori bilancio e senza il Collegio dei Revisori ciò è impossibile.”

Invita il Presidente a fare tutte le procedure previste dal regolamento e valuterà tutte le posizioni anche degli uffici perché non vuole essere limitato.

Il Presidente:

“Voglio che si metta a verbale che rifiuto l’accusa di inadempiente.”

Il Presidente mette ai voti la proposta del consigliere Vicari

Presenti e Votanti 10

Voti favorevoli 9 (Polizzi,D'Amico, Jerbi, Leo, Brusca, Vicari, Faraci, Vitale e Salamone)

Voti astenuti nessuno

Voti contrari 1 (Liparoto)

Chiede ed ottiene la parola il cons. Vicari:

il quale sicuro che ci sono i tempi tecnici per gli adempimenti d’ufficio, propone il rinvio del Consiglio a mercoledì 8 Aprile alle ore 20:00.

Messa ai voti, la proposta è esitata favorevolmente ad unanimità dei presenti.



ALLEGATO "A"
DELIBERA CC
N 30. DEL 02.04.2015

COMUNE di BORGETTO

Provincia di Palermo

P. V.E. Orlando 5 - 90042 Borgetto (Pa)
P.I. 00518510821

Tel 091/8981093 -----Fax 091/8982809
e-mail segreteria.consiglio@comune.borgetto.pa.it

Area 1^ AA.GG.
Uff. di Segreteria

Prot. n 20150004343
Del 01/04/2015

Al Responsabile dell'Area 2^
Taormina Antonino

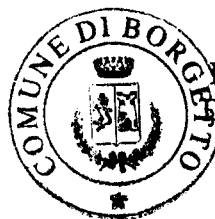
E p.c. Al Presidente del Consiglio

LORO SEDI

OGGETTO: Richiesta predisposizione proposta di deliberazione di consiglio comunale

Premesso:

che nella seduta del Consiglio comunale del 30/03/2015, il Consiglio comunale a maggioranza di voti ha richiesto alla S.V., la predisposizione di una proposta di delibera, avente per oggetto la nomina del Collegio dei Revisori;
che il consiglio comunale è stato aggiornato a giovedì 2 aprile, si rimane in attesa di Sua determinazione in merito.



Il Segretario comunale
Dr.ssa Calogera Di Gangi

ALLEGATO "B"
DELIBERA 30 C.C.
DEL 02.04.2015

Al Presidente del Consiglio

Al Segretario Comunale

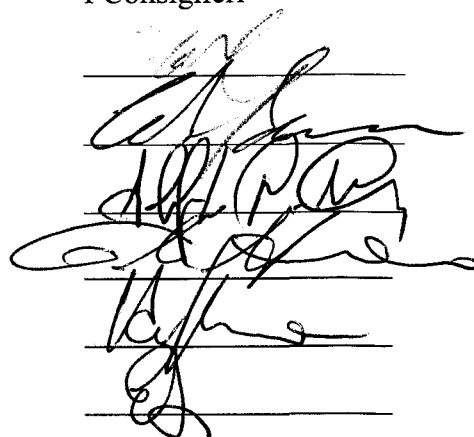
Ai Consiglieri comunali tutti

Oggetto: Violazione attuazione Delibera di Consiglio comunale n 29 del 30/03/2015.

In riferimento alla grave violazione del provvedimento adottato dal Consiglio comunale in data 30/03/2015 atto n 29, avente ad oggetto: Revoca Delibera di Consiglio comunale n 4 del 26/01/2015, dove si determinano i seguenti gravi vizi di forma e di attuazione :

1. Violazione dell'art. 7 della Legge 241/90, in relazione alla omessa comunicazione dell'avvio del procedimento ;
2. Palese contrasto con i principi sanciti con sentenza 402/2013 del CGA, l'unica applicabile alla fattispecie in questione alla cui motivazione si rimanda;
3. Le disposizioni in materia di spending review, impongono il massimo contenimento dei costi delle Pubbliche Amministrazioni e la nomina del Collegio dei Revisori andrebbe a fare triplicare i costi con evidente danno erariale ascrivibile ai soggetti che l'hanno determinato;

I Consiglieri





ALLEGATO "C"
DELIBERA CC
N 30 DEL 02.04.2015

COMUNE di BORGETTO

Provincia di Palermo

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Nomina del Collegio dei Revisore dei Conti 2015/2018

Vista la delibera di C.C. n 103 del 03/11/2011 con la quale è stato eletto l'organo di revisione contabile;

Visto che ai sensi dell'art. 235 del D. Lgs. 267/2000 l'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera e i componenti sono rieleggibili per una sola volta; ove nei collegi si proceda a sostituzione di un singolo componente la durata dell'incarico del nuovo revisore è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero collegio;

Considerato che gli incarichi in parola sono scaduti il 03/11/2014, data di scadenza del triennio dalla esecutività della delibera n 103/2011;

Visto che con determina n.75 del 10/11/2014 del Capo Area 2 A Economico- finanziaria è stato approvato l'avviso pubblico per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2014-2017;

Visto la delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 26 Gennaio 2015 con la quale il consiglio su proposta dell'ufficio competente eleggeva un Revisore Unico facendo affidamento alla sentenza n° 402 del 21/02/2013 emessa dal Consiglio di Giustizia Amministrativa;

Considerato che la proposta menzionata è in contrasto con quanto previsto dall'avviso pubblico che prevedeva la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2014-2017 e non del Revisore Unico dei Conti;

Vista la Sentenza della Corte dei Conti n 113/2015/Par dell'Adunanza generale del 22/01/2015 di seguito riportata nella parte decisionale:

“Sulla base delle considerazioni che precedono, appare evidente come la specifica normativa regionale abbia in particolare “cristallizzato” le relative disposizioni in materia di composizione del collegio dei revisori, determinandola in un solo componente nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e in tre membri per tutti gli altri enti locali. Preclusa da tali disposizioni regionali l’automaticità degli effetti di successivi interventi in materia da parte della legislazione statale, in definitiva la modificazione apportata dall’art. 1, comma 732, della legge n. 296 del 2006 non trova applicazione per gli enti locali ubicati in Sicilia, non essendo stata espressamente recepita dall’ordinamento regionale.

E tale scelta si ritiene di poter condividere atteso che, sulla base dell’esperienza finora maturata dalla Sezione in materia di controlli finanziari sugli enti locali ai sensi dell’art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modificazioni, la complessa e delicata attività svolta dall’organo di revisione richiede, anche per i comuni ricompresi tra 5.000 e 15.000 abitanti, una struttura forte e solida che solamente una composizione collegiale può garantire, assicurando, peraltro, benefici, in termini di effettività e di funzionalità dei controlli interni di competenza, ben superiori ai costi che ne possono derivare.

In considerazione della soluzione adottata per il quesito principale, rimane assorbita la pronuncia circa la questione relativa alle modalità di scelta del revisore unico, fermo restando che, come precisato nel parere reso da questa Corte con deliberazione delle Sezioni Riunite per la Regione siciliana n. 40/2012, l’art. 16, comma 25, del decreto legge n. 138 del 2011, convertito con modificazioni in legge n. 148 del 2011, non è immediatamente e direttamente applicabile agli enti locali della Regione siciliana.”

Vista la nota prot. n 850/15 del 19/03/2015 dell’ Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo che evidenziano quanto segue:

“I Consigli comunali dei Comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 15.000 abitanti, che avessero nominato un Revisore unico, anziché il Collegio dei Revisori composto da tre membri, hanno adottato un atto illegittimo per violazione di norme giuridiche;

I Consigli comunali hanno competenza esclusiva per annullare, sospendere, integrare un proprio atto amministrativo;

Gli Organi di Revisione di qualunque composizione, non possono e non devono essere considerati come un costo della politica, in quanto svolgono una funzione indispensabile di controllo interno, attraverso la quale in primo luogo, come affermato dalla Corte, beneficia l’ente stesso, in quanto amministrazione dedita allo sviluppo economico e sociale della comunità;

L’obiettivo di sviluppo economico e sociale della comunità non è perseguibile senza un’ordinata e corretta gestione delle risorse ed una corretta tenuta della contabilità, su cui proprio la funzione dell’Organo di Revisione ha il compito di vigilare.”

Considerato che nella seduta del Consiglio Comunale del 24/03/2015 i consiglieri comunali , Polizzi, D’Amico, Jerbi, Leo, Brusca, Vicari, Faraci, Vitale e Salamone, facendo proprie le argomentazioni dell’Ordine e la sentenza della Corte dei Conti hanno approvato una mozione del seguente tenore “Revoca Delibera di Consiglio comunale n 4 del 26/01/2015.”

Preso atto che con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 30/03/2015 si è provveduto alla revoca in autotutela della delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 26/01/2015 con la quale veniva nominato il Revisore Unico dei Conti;

Considerato che per effetti della sopra indicata delibera di Consiglio Comunale ad oggi il Comune di Borgetto risulta mancante di tale organo, per cui si rende necessario provvedere alla costituzione immediata del collegio per non far venire meno all'Ente la presenza di un organo di controllo importante;

Vista la sentenza T.A.R. Sicilia, sez. I, 21 luglio 2011, n. 1460, che richiamando l'art. 1, della legge regionale n. 48/1991, statuisce che " è "il voto" e non la "votazione" ad essere limitato ad un componente. Opinare diversamente significherebbe, peraltro, svuotare di contenuto la previsione del voto limitato, che invece tradizionalmente in democrazia è previsto per garantire alle minoranze politiche la possibilità di esprimere propri rappresentanti (ex multis. TAR Sicilia Palermo 13 luglio 2009, n. 1289; TAR Sicilia Catania, III, 14 luglio 2009, n. 1309, 8 luglio 2008, n. 1283)";

- **Visto** il parere n.178/2011 dell'Ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana, che ricalca le interpretazioni giurisprudenziali sopra riportate;

- **Visto** l'art. 57, della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48, in forza della quale i Consigli Comunali eleggono con voto limitato ad un componente ed in combinato disposto con l'art. 78, del d.lgs. n. 139/2005, che stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2008 si dà luogo all'equiparazione dei titoli tra i professionisti iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e quelli iscritti all'Albo dei Ragionieri e Periti Commerciali che dalla suddetta data si intendono riferiti agli iscritti nella sezione "A " Commercialisti dell'Albo;

- **Atteso** che anche nella regione siciliana, in tema di nomina del Collegio dei revisori dei conti, ogni consigliere comunale ha diritto di eleggere un solo componente e, quindi, ad esprimere una sola preferenza in seno alle operazioni di votazione;

- **Atteso** che l'affidamento dell'incarico di revisione è subordinato alla dichiarazione, resa nelle forme di cui all'art. 45, del D.P.R. n.445/2000, e successive modifiche ed integrazioni con la quale il soggetto attesta il rispetto dei limiti fissati all'art. 238, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000,n. 267;

- **Ritenuto** necessario uniformarsi al recente orientamento della giurisprudenza amministrativa, peraltro condiviso dall'Ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana, si procederà ad un'unica votazione (segreta), con il voto limitato ad un candidato per l'elezione dei tre componenti il Collegio di revisione, precisando sin d'ora che verranno eletti i soggetti che avranno riportato il maggior numero di voti (in caso di parità, prevarrà il più anziano di età). Successivamente, con ulteriore votazione (segreta), con voto limitato ad un uno, procedendo all'individuazione e nomina del Presidente del Collegio dei Revisori tra i tre componenti eletti.

Visto l'art. 156 del D. Lgs n 267/2000 "Classi demografiche e popolazione residente";

Considerato che la popolazione di Borgetto, sulla scorta dei dati dell'ultimo censimento, risulta essere inferiore a 15.000 abitanti;

Visto il D. Lgs del 28.06.2005 n 139 in applicazione del quale l'Ordine dei Dottori commercialisti e l'Ordine dei Ragionieri e Periti Commerciali sono stati unificati nell'"Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili" presso il quale è istituito l'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;

Visto il comma 7 dell'art. 241 del D. Lgs. N 267/2000 — Compenso dei Revisori — che, testualmente recita: "L'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina";

Visto il D.M. 31/10/2001 "Determinazioni dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli Enti locali";

Visto il D.M. 20/05/05 "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli Enti locali";

Considerato che alla data del penultimo anno precedente la popolazione residente in questo comune era di n 7490 abitanti così rilevati dai dati ISTAT;

Considerato che dalla tabella "A" allegata al predetto D.M. 20/05/05, ed in riferimento alla popolazione del penultimo anno precedente, si determina in € 6.490,00, oltre IVA, tasse etc. annue, il compenso spettante al Revisore di questo Comune per il triennio 2015-2017;

Considerato, ancora, che l'importo del suddetto compenso può essere maggiorato del 10% per gli EE. LL. la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica tabella "B" e di un ulteriore 10% per gli EE. LL. la cui spesa per investimento anno pro- capite sia superiore alla media nazionale per fascia demografica tabella "C";

Visto l'art. 3 del D.M. 20/05/05, che tra l'altro recita: "Ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Viste le n° 82 domande pervenute dei professionisti che offrono la loro disponibilità ad assumere l'incarico di Revisore dei Conti;

Esaminati i curriculum presentati dagli stessi;

Ritenuto provvedere all'elezione del Collegio dei Revisore dei Conti per il triennio 2015-2018;


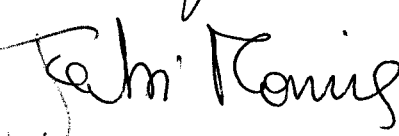

Tutto ciò premesso

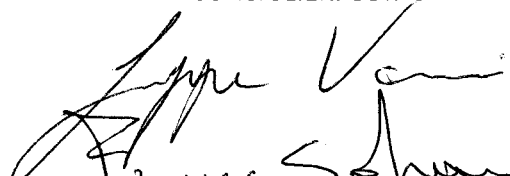
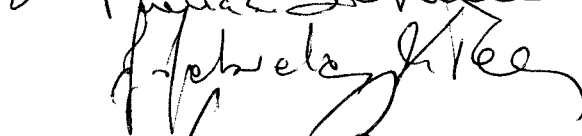

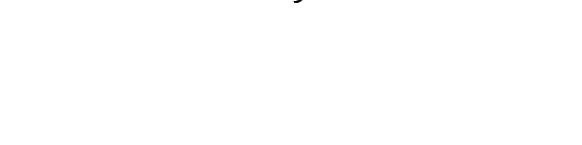


PROPONE

- 1) Procedere alla nomina del Collegio dei Revisore dei Conti del Comune di Borgetto per il triennio 2015- 2018, tenendo conto delle richieste pervenute a svolgere funzione nell'organo di revisione conseguentemente all'avviso pubblico n. 75 del 10/11/2014;
- 2) Di eleggere il Collegio dei Revisori dei conti mediante un'unica votazione segreta dei tre componenti, con voto limitato ad un candidato, precisando che verranno eletti i candidati che avranno raggiunto il maggior numero di voti (in caso di parità, prevarrà il più anziano di età) e che, successivamente, con ulteriore votazione, con scrutinio segreto, e con voto limitato ad uno, si procederà all'individuazione e nomina del Presidente del Collegio dei Revisori, tra i tre componenti eletti.
- 3) Dare atto che il Collegio dei Revisore dei Conti resterà in carica per tre anni a decorrere dalla data di esecutività dell'atto;
- 4) Dare mandato al responsabile dell'Area economico finanziaria a stabilire l'esatto compenso ai sensi della vigente normativa;
- 5) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

Borgetto li 02/04/2015

I RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO
I CONSIGLIERI COMUNALI

Il presente verbale dietro lettura e conferma è approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dr.ssa Elisabetta Liparoto

II CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Sig. Riina Vito

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Calogera Di Gangi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____, all'Albo Pretorio nonché sul sito web www.comune.borgetto.pa.it ove rimarrà esposto

Lì _____

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Sig. Castronovo Pietro

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Calogera Di Gangi

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione :

- E' divenuta esecutiva il _____
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. 44/91)
- _____

Borgetto li _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Calogera Di Gangi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo (ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2001)

Borgetto li _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Calogera Di Gangi